



Presidente internazionale 2008-2009
Dong Kurn Lee



Rotary Club Trento

Presidente 2008-2009 - Franco Merzliak



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA

Governatore 2008-2009 - Alberto Cristanelli

Bollettino n. 18 del 24/11/2008

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2008-2009

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 58.22

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 01 dicembre 2008 ore 20.00 - rist.Chiesa.
Francesco Planchestainer - "Ricaduta dell'Università su Trento – Cons. Nazionale Studenti Universitari".

Lunedì 08 dicembre 2008 - sospesa.

Lunedì 15 dicembre 2008 ore 20.00 - rist.Chiesa.
Assemblea dei soci per nomina Presidente 2010-2011 e nuovo consiglio 2009-2010. Le proposte per le elezioni sono accettate fino al 1 dicembre 2008.

Venerdì 19 dicembre 2008 ore 20.00 – Grand Hotel Trento. Festa degli auguri di Natale con signore.

Lunedì 22 dicembre 2008 - sospesa.

Lunedì 29 dicembre 2008 - sospesa.

Lunedì 05 gennaio 2009 - sospesa.

Lunedì 12 gennaio 2009 ore 20.00 - rist.Chiesa.
Don Bruno presenta il tema "Palestina: lo spirito e lo scopo di un viaggio".

ALTRI APPUNTAMENTI

Giovedì 27 novembre 2008 ore 21.00 – Trento.
Spettacolo teatrale "Illegittima difesa" presso la sala della Filarmonica in Via Verdi a Trento. Regia di Aurelio Laino.

Mercoledì 10 dicembre 2008 ore 12.00 – Tesero.
Assegnazione delle borse di studio "Vittorio Micheletti" presso il Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Tesero in Via Caltrezza 13 - mezzi propri.

Domenica 14 dicembre 2008 ore 11.30 presso la Chiesa della Commenda S. Messa Natalizia degli "Amici di Albarella" segue pranzo al vicino Hotel Cristallo (prenotazioni a Otello o Luciana Bizzotto telef. uff. 049 9400845 - abit. 049 5969425).



ALTRI APPUNTAMENTI (segue).

Sabato 17 gennaio 2009 a Castelfranco Veneto si terrà il "Seminario per la Leadership" riservato agli Assistenti del Governatore, Presidenti e Past Peresidenti di Club, Segretari e Past Segretari di Club e R.D. Rotaract. Iscrizioni entro il 15.12.2008 alla Segreteria del Distretto.

20-24 giugno 2009 – Rotary International 100ma Convention a Birmingham. Si sta organizzando il viaggio a Birmingham nel periodo 20-24 giugno 2009.

Gli interessati possono contattare la segreteria, il presidente oppure il segretario.

E' disponibile la brochure della Convention sul sito Internet del Rotary di Trento www.rotary2060.it; alla voce 'club' scegliere Trento, quindi selezionare la voce 'Notizie'.

Altre informazioni sono disponibili sul sito www.rotaryconvention2009.com.

Giornata della memoria – l'amico Claudio Giordani.

a cura di Giuliano Bertolini

Serata di forte commozione per ricordare la memoria dell'amico Claudio, scomparso tre mesi fa, al quale molti amici del Club erano legati da profonda amicizia e stima.

Il presidente introduce l'amico Giuliano Bertolini che ricorda l'amico.

"Gentili Signore cari amici Rotariani,

oggi sono esattamente tre mesi che l'amico Claudio ci ha lasciati. Siamo qui riuniti per rinnovare a tutti il ricordo di quanto fece durante la sua vita e quanto fu prodigo di generosa amicizia nei riguardi di tutti.

Mi voglio scusare con voi, se leggerò quanto ho scritto, perché così spero che l'emozione non prevalga e mi crei brutti scherzi.

E' mia intenzione nei limiti del possibile di tracciare i tratti salienti della sua complessa personalità ricca della sua gioia di vivere, degli affetti di cui era oggetto in primis la sua adorata Giuliana, le adorate figlie



di cui era particolarmente orgoglioso e non ultimi i suoi nipoti Claudia, della cui intelligenza dimostrata negli studi era particolarmente fiero, e il piccolo Enrico, di cui oltre che nonno affettuoso fu attento paziente precettore teso a trasmettergli quanto più possibile conoscenze ed esperienze. Oserci dire che tra loro c'era una sintonia assoluta. Enrico letteralmente adorava il suo nonno.

Uomo dai poliedrici interessi oltre a quelli ovi della sua professione, lo attraevano particolarmente i viaggi in primis la musica e non

ultima l'amicizia che donava con generosità a quanti hanno avuto la fortuna di goderla. In seconda istanza vorrei tracciare la figura rotariana del nostro Claudio, rotariano di lungo corso del Club, che lo vide presidente negli anni 1976-1977, insignito del P.H., assiduo frequentatore e attento garante della ortodossia rotariana. A lui devo la mia entrata nel Rotary.

Il Dott. Claudio GIORDANI nacque a Trento il 23.6.1927, compiuti gli studi medi conseguì poi la maturità al Liceo Prati. Si laurea a Modena nel 1950 brillantemente con il massimo dei voti. Si specializza a Bologna all'Istituto ORTOPEDICO RIZZOLI nel 1953, anche qui a pieni voti con il suo Maestro prof. Delitala. Frequenta le Cliniche ortopediche di Bologna e Pavia. Consegue altre specialità di Medicina Legale e nuovamente a Bologna il perfezionamento in Chirurgia Generale. E' nel periodo 1950-1955 che inizia a Bologna la mia conoscenza di Claudio, lui specializzando ed io studente per il corso di laurea. A quei tempi c'era un bar che si chiamava Piccolo Bar, all'angolo di Piazza del Teatro con Via Petroni. Lì erano soliti riunirsi Trentini e Bolzanini, dove nei momenti di libertà dagli impegni di studio, per altro rari, ci si frequentava e nascevano le amicizie.

Continuando il suo curriculum dal 1954 al 1958 presta servizio all'Ospedale Infantile di Trento nel reparto di chirurgia e ortopedia fino a ricoprire l'incarico di aiuto con una attività di interventi che ha del frenetico. Circa 3000 interventi, che la dice lunga sul suo impegno frutto di passione e generosità.

Autore di numerose pubblicazioni a livello nazionale e internazionale specialmente in collaborazione con la Scuola di Ortopedia austriaca che allora era al top in Europa. Dal 1960 svolge il suo incarico di Specialista di Ortopedia alla storica Cassa Malattia, in Case di Cura, etc. Adorava la sua professione, ne era un profondo conoscitore e perciò stimato da tutti anche per il suo tratto umano che generosamente elargiva ai suoi pazienti trasmettendo loro la sua dote peculiare che era l'ottimismo, instancabile e generoso oltre misura anche quando lui stesso era già un malato.

Questo connaturato ottimismo, il suo carattere aperto, gioviale e sereno come il più sereno dei cieli, pieno di fiducia nella vita, ottimista più che mai, perché si doveva cogliere quel che di buono gli veniva dato, lo hanno aiutato negli anni terminali della sua vita ad affrontare i problemi di salute e le problematiche conseguenti con una tempra da vero combattente che gli ho sempre riconosciuto e ammirato.

La mia amicizia, oserei dire, è maturata dopo il 1973 quando mi sono trasferito a Trento, egli affermato professionista pur pressato dagli impegni di lavoro, sapeva prendersi assieme a vari altri amici, le giuste pause per soddisfare le sue passioni che erano le montagne, i viaggi, la musica classica e il Jazz, la lettura ed i funghi, di cui era profondo conoscitore e fondatore del Gruppo Bresadola. I viaggi erano il suo hobby preferito che affrontava preparatissimo. Si può dire che ha viaggiato molto con mete molto particolari, pioniere del viaggiare anche scomodo perché solo così era soddisfatta la sua innata curiosità per tutto ciò che era diverso. Da questi viaggi ritornava arricchito con un ricordo che aveva dell'impressionante perché anche a distanza di anni ricordava in modo incredibile nomi, località ed impressioni. Purtroppo per me con lui sono riuscito a fare tre viaggi: Marocco, Seychelles e Tanzania-Zanzibar; era un compagno di viaggio eccezionale, instancabile e mai sufficientemente pago di vedere e scoprire. La sua prerogativa irrinunciabile era di visitare in ogni luogo il mercato perché lì si poteva, diceva lui, vedere l'autentica anima di quel popolo ed era assolutamente vero. Ricordo che nel viaggio organizzato a Parigi dal Rotary fu una guida eccezionale, ci fece visitare luoghi inusitati, ovviamente i mercati, altri luoghi poco noti ai circuiti classici di Parigi, come la indimenticabile Place de Contrescarpe, luogo in seguito divenuto un must, per la sua atmosfera dove sembrava che il tempo si fosse fermato.

Claudio poi a Parigi era di casa per sua perfetta conoscenza del francese che lo metteva a suo agio intrattenendosi affabilmente con i parigini.

Poi prima dell'anno 1986 si affacciarono i primi problemi cardiaci del nostro amico Claudio; la vicenda non era semplice. Da pari suo con ottimismo e coraggio si sottopose al trapianto della valvola mitralica. Tenete presente che la cardiocirurgia era agli albori, i rischi erano notevoli, ciononostante affrontò l'intervento con serenità e decisione ed era lui che confortava i suoi. Entrò in sala con le dita della mano a V tanto era fiducioso ed ottimista, tanto è vero che otto giorni dopo ero a Milano per prelevare dalla clinica per riportarlo a Trento. Non sto a descrivervi quel viaggio; ero più preoccupato io di lui. Tutto ciò avvenne nel 1986, da allora Claudio festeggiava il suo compleanno come è ovvio, ma con altrettanta solennità il compimento di un anno di servizio della sua valvola FIAT. Al compimento del ventesimo anno di servizio della valvola il nostro Claudio ha scritto al professor Pellegrini, che lo aveva a suo tempo operato, una doverosa lettera di ringraziamento e di gratitudine per la qualità di vita che gli aveva permesso.

Il nostro amico Claudio vive bene finché può essere assiduamente presente alle riunioni del Rotary e agli incontri con i Club contatto dove, specialmente a Innsbruck, aveva diversi amici dai quali era molto stimato.



Trento, 7 giugno 1976
Passaggio di consegne dal presidente Claudio Giordani al neo presidente Aldo Matassoni - autore ignoto

Da circa un anno e mezzo viene fortemente condizionato da una polimialgia che richiede per la cura farmaci assolutamente incompatibili con la cardiopatia.

Non poteva, data la ridotta mobilità, prendere parte alle riunioni settimanali ma voleva essere sempre informato sulla vita del Club. Non si è mai perso d'animo e ad ogni cenno di miglioramento il suo spirito inguaribilmente ottimista prevaleva. Gli avevano detto che in circa diciotto mesi la polimialgia si sarebbe risolta, il che significava molto per lui.

Purtroppo questa fastidiosa parentesi non era ancora conclusa che se ne apre un'altra ancora più angosciante. C'è il cancro, poi smentito, poi purtroppo riconfermato. L'ottimismo di Claudio e dei suoi cari viene scosso profondamente. L'esperienza sua e dei suoi è inenarrabile. Ospedale, cure e momenti di ansia, di speranza, finalmente una cura azzeccata lo fa quasi rinascere, il suo ottimismo di nuovo prevale. Viene dimesso e gli premettono data la stagione di abitare nella sua casa di Villazzano che lui ama tanto. Ha goduto, ne sono certo, di questo insperato dono, anche se, da buon medico, presagiva la possibile fine però era così forte che non la faceva trasparire agli altri, anzi era sinceramente preoccupato per i suoi cari. A me che gli telefonavo mi disse: "Son come na vecia machina che perde i tochi". Ovviamente lo rincuoravo per quanto possibile, ma non ha fatto altro che ribadire il concetto.

E' vissuto bene con la sua Giuliana fino all'ultimo conversando con lei fino a mezzora prima della sua dipartita. Mi sia permesso di dire che la sua morte è stata la più dolce che si conviene ad uomo coraggioso dopo tanto combattere.

Abbiamo tutti perso un grande amico ed io un amico fraterno la cui memoria resterà imperitura."

Intervengono quindi l'amico Codroico per ricordare le comuni passioni per l'architettura Romanica e le visite in comune al restauro del Duomo di Trento; la moglie Giuliana, a nome anche delle figlie Roberta e Alessandra, ringrazia gli amici che sono stati molto vicini a Claudio, specialmente nei momenti difficili della malattia.

La riunione si chiude con un lungo e caloroso applauso in ricordo dell'amico Claudio alle ore 22.30.

Corso RYLA (Rotary Youth Leadership Awards)

Hotel Fior a Castelfranco Veneto (TV) 30 marzo-4 aprile 2009

La Commissione Distrettuale competente sta lavorando per organizzare il Corso RYLA 2009 che avrà luogo dal 30 marzo al 4 aprile 2009 presso l'Hotel Fior di Castelfranco Veneto (TV) e avrà come tema:

Etica, Economia, Professione.

I Corsi Ryla, come a tutti noto, costituiscono un'occasione di incontro, di formazione e di aggiornamento particolarmente importante per giovani diplomati, universitari e laureati, alle soglie di un impegno lavorativo ed in vista dei diversi ruoli nella società, che andranno ad assumere.

Per i giovani, di età compresa tra i 19 ed i 30 anni, che vi parteciperanno, potrà essere una buona opportunità per acquisire conoscenze e stimoli di riflessione su problemi di estrema attualità di cui potranno utilmente giovare nel loro futuro civile e professionale.

Al corso parteciperanno anche alcuni giovani provenienti dal Distretto 1840 (Baviera) e 1920 (Austria Occidentale), che contribuiranno a confermare l'internazionalità del Rotary.

Vista l'importanza dell'iniziativa stimolo i soci a individuare alcuni giovani da inviare al corso in rappresentanza del Rotary Club di Trento. Il riferimento interno è Mario Francescani che collabora con il rappresentante del Rotaract per organizzare la partecipazione.